

CASTROVILLARI La Regione dispone la riapertura dell'impianto per 20mila mc di rifiuti Ritorna lo spettro di Campolescia

Lo Polito: «Esterrefatti dalla delibera del centrodestra, ci opporremo»

di ANTONIO IANNICELLI

CASTROVILLARI – Torna lo "spettro" della riapertura della discarica di contrada "Campolescia". La Regione Calabria, nella redazione delle linee guida d'indirizzo per l'adeguamento del Piano regionale dei rifiuti, avrebbe previsto la riapertura dell'impianto castrovillarese per accogliere 20mila metri cubi di rifiuti. Ad annunciarlo, con una dichiarazione, è stato il sindaco, Mimmo Lo Polito, che ha ribadito la netta contrarietà dell'amministrazione comunale alla «scelta scellerata» fatta dal governo regionale. «Ancora a rischio il nostro territorio tra risorse e capacità. Tra le questioni legate all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia, con cui stiamo facendo quotidianamente i conti anche come istituzione, ora abbiamo pure quella, come Comune di Castrovillari, dell'apertura della discarica di contrada Campolescia che è stata individuata nuovamente dalla Regione Calabria per accogliere 20mila metri cubi di rifiuti. Lo si rileva - ha dichiarato il primo cittadino Mimmo Lo Polito - leggendo a pagina 6, tra le linee guida d'indirizzo della Regione per l'adeguamento del Piano regionale dei rifiuti nel quale viene affermato e configurato tale sito per l'abbancamento che pensavamo aver superato. La notizia è giunta, deflagante, questa mattina (ieri per chi legge), con una nota della Regione Calabria contenente le linee guida per ta-



La manifestazione di giugno contro la riapertura del sito

li interventi e acquisita al protocollo generale in data 9 novembre 2020 n. 364687. La delibera della giunta regionale n. 340 - ha fatto rilevare Mimmo Lo Polito - è del 2 novembre e leggendola si rimane esterrefatti dopo tutti i buoni proponenti e promesse che avevamo acquisito dal centrodestra prima e durante l'ultima campagna elettorale per le comunali. Il sindaco Lo Polito, a tal proposito, chiede alla senatrice Fulvia Caligiuri, all'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo e ai rappresentanti del centrodestra castrovillarese «come si possono conciliare le dichiarazioni e i comunicati stampa sulla chiusura di

Campolescia con questo atto deliberativo di approvazione delle linee di indirizzo che individua il sito di Castrovillari tra quelli da "attivare" per un periodo di dieci anni?». Mimmo Lo Polito ha tenuto a ricordare, peraltro, come aveva già comunicato nell'ultima seduta di consiglio comunale, che già dieci giorni fa aveva opposto il suo netto rifiuto «ai tecnici della Regione che vennero al Comune a perorare la causa della riapertura. Adesso - ha concluso Lo Polito - inizia una nuova battaglia di civiltà contro scelte scellerate che passano su tutto, senza un vero coinvolgimento e rispetto delle popolazioni. Noi siamo pronti a questa nuova sfida».